

Provincia di Cuneo

DECRETO – Repertorio Generale 21779 del 23/04/2025. Decreto di imposizione coattiva di servitù di elettrodotto interrato e occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. REALIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI CON CONTESTUALE SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO. IMPIANTO IDROELETTRICO C1

Documento allegato



Oggetto: DECRETO REPERTORIO NUMERO 21779 DEL 23/04/2025
REALIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI
CON CONTESTUALE SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO.
IMPIANTO IDROELETTRICO C1.
DECRETO DI IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITÙ DI ELETTRODOTTO INTERRATO E
OCCUPAZIONE TEMPORANEA AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.

DECRETO UFFICIO ESPROPRI

omissis

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato e l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro e nella planimetria allegati al presente decreto a favore di E-DISTRIBUZIONE SPA con sede in ROMA CF e P. IVA 05779711000.

Art. 2 di determinare ai sensi dell'art.22 del decreto sopracitato, l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea dovuta ai proprietari dei beni immobili, così come risulta nel Registro allegato.

Art. 3 di dare atto che l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato a carico dei fondi interessati, comporta:

- a) il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- b) il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**
- c) l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- d) l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- e) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- f) l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'elettrodotto presente nel sottosuolo;
- g) il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- h) il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- i) l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art.4 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente **(massimo 2 mesi dalla data di immissione in possesso)** l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art.5 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di esproprio ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con il provvedimento dirigenziale 2813/2017 del 29/06/2017 il Settore Tutela del Territorio Ufficio Controllo Emissioni ed Energia della

Provincia di Cuneo, che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i..

- la scadenza della dichiarazione di pubblica utilità è stata prorogata, ai sensi dell'art. 13 c.5 del DPR 327/01 e smi, con i provvedimenti dirigenziali numero 2129 del 10/06/2022 e n.2676 del 06/06/2024 sino al 29 giugno 2026;
- l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza, così come risulta nel registro allegato.

Art. 6 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che l'apposizione della servitù sono **disposte sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 7 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso a mezzo tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.

Art. 8 di disporre l'indicazione della data dell'immissione in possesso, una volta realizzatasi, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 9 di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea, saranno ad intero carico del **CONSORZIO DI IRRIGAZIONE BEALERA MAESTRA - DESTRA STURA, corrente in BENE VAGIENNA (CN), Via Roma 101 CF 92014220047.**

Art.10 di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di aree ricadenti all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D - ossia terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria – si applica ai sensi del D.P.R. 917/86 la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta.

Art.11 di disporre la registrazione, la trascrizione del presente decreto di esproprio, con applicazione del regime impositivo delle imposte indirette di cui alla circolare 2/E del 21/02/2014 – art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23;

Art.12 di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149 "Esonero dall'imposta di bollo e dai diritti catastali e ipotecari sugli atti e documenti relativi ad espropriazioni per conto dello Stato o di enti pubblici";

Art.13 che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio (Registro e Planimetria allegati alla presente);

Art.14 di dare atto che ai sensi dell'art. 22 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati sono invitati nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso a comunicare all'Autorità espropriante, se condividono l'indennità di espropriazione così come quantificata. In tal caso si procederà ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, o da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, si procederà ai sensi dell'art.26 commi 3 e 4. Ai sensi dell'art 22 c.4 del D.P.R. 327/01 e smi, il proprietario che non condivide l'indennità ha facoltà di richiedere nei termini di legge, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 stesso DPR. Decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel

possesso, l'ente procederà ai sensi dell'art.22 c.4 e 22 c.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto.

Avverso la determinazione e la corresponsione delle indennità potrà essere proposta opposizione ai sensi ed entro il termine di legge.

Art.15 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 dello stesso R.D.

ALLEGATO REGISTRO

N.	DATI DITTA PROPRIETARIA	quote di proprietà	COMUNE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI					SUPERFICIE COMPLESSIVA [m ²]	Beneficiario: E-DISTRIBUZIONE SPA			
				FOGLIO	MAPPALE	CATASTO	categoria catastale	NATURA DEL TERRENO		SERVITU' di ELETTRODOTTO INTERRATO	INDENNITA' DI SERVITU' DI ELETTRODOTTO INTERRATO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (2 mesi)
										m ²	€	m ²	€
14.C1 19.C1	CASTELLINO DORIZZIO OMISSIS	1/1	MONTANERA	2	225	TERRENI	ENTE URBANO	VIABILITA' strada privata	1.050	81,00	O	81,00	O
			MONTANERA	2	212	TERRENI	SEM IRR ARB	VIABILITA' strada privata	3.025	14,00		14,00	
20.C1	CASTELLINO BARTOLOMEO OMISSIS CASTELLINO DORIZZIO OMISSIS	1/2 1/2	MONTANERA	10	639	TERRENI	INCOLTO STER	VIABILITA' strada privata	513	83,00	M I S S	83,00	M I S S
21.C1	CASTELLINO BARTOLOMEO OMISSIS	1/1	MONTANERA	10	741 SUB. 3	FABBRICATI	sub- 3 BENE COMUNE NON CENSIBILE	VIABILITA' strada privata	770	165,00	I	165,00	I
22.C1	OSENDA ALBERTO OMISSIS	1/1	MONTANERA	10	786	TERRENI	ENTE URBANO	VIABILITA' strada privata	541	53,00	S	53,00	S
49.C1	FERRERO GIOVANNI OMISSIS	1/1	MONTANERA	2	107	TERRENI	SEM IRR ARB	VIABILITA' strada privata	8.500	68,00		68,00	